

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Tramessa: SA VI - II
AV 60
n. 23 UIC. 2014
Il Resp. del servizio
L'istruttore Direttivo
(Dott.ssa Elisabetta M. M. M.)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data <u>22/12/2014</u> N° <u>21498</u>	OGGETTO: Progetto per la Gestione triennale del Servizio Idrico Comunale: Captazione, Sollevamento Idrico, distribuzione e manutenzioni. Approvazione - Determina a contrarre
N. <u>346</u> SETTORE VI°	Importo complessivo € 4.600.000,00
Data 25/09/2014	CIG <u>59370375EB</u> ;

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bil.: 2014 Pl; Cap.: 1766; Imp. Pluriennali fl. 2555;

Tit. 01; Funz. 09; Serv. 04; Interv. 02

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque
(25) del mese di Settembre nell'Ufficio del
Settore VI°, il dirigente dott. Ing. Giulio Renzo
LETTICA, ha adottato la seguente determinazione:

DIREZIONE GENERALE
UFFICIO TECNICO
16/09/2013

Viste la Deliberazione di G. M. n.1165/2002 in cui si dà incarico ai Dirigenti di settore di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari a procedere, là dove ne ricorrono i presupposti e le necessità per i servizi da affidare, alla stipula di contratti pluriennali ovvero alla proroga di quelli in atto dei termini di legge.

Viste le Determinazioni Dirigenziali n°2283/2012 e 108/2013 con la quale fu approvata la perizia originale relativa ai servizi idrici per l'anno 2013 riferiti in particolare ai lotti: A) Distribuzione idrica e manutenzione condotte idriche; B) Conduzione impianto di sollevamento idrico "Lusia"; C) Conduzione impianto di sollevamento idrico "San. Leonardo";

Vista la Determinazione Dirigenziale n°352/2013 con la quale veniva affidato al Settore II° "Contratti" la procedura di gara per l'affidamento dei "Servizi idrici per l'anno 2013" di cui alle succitate Determinazioni Dirigenziali n°2283/2012 e 108/2013;

Vista la nota prot. 70233/VI del 16/09/2013, inviata all'ufficio Contratti con la quale l'Amministrazione Comunale disponeva la sospensione del bando di gara per l'affidamento dei servizi idrici per l'anno 2013, al fine di individuare un sistema gestionale più moderno, più efficiente ed efficace e con l'obiettivo di economizzare l'intero servizio;

Considerato che a seguito di incontri fra amministratori e tecnici, sono state individuate le direttive per la predisposizione di una perizia in unico lotto con durata triennale predisposta per un appalto non più per le sole Cooperative Sociali di tipo B e da affidare mediante offerta economicamente più vantaggiosa;

Che con successiva nota Prot. 37167/163 del 12/05/2014 l'Amministrazione ha dato ulteriori indicazioni sull'impostazione del servizio al fine di ottimizzare anche le risorse umane coerentemente con l'esigenza di contenimento della spesa, atteso che parte delle strutture impiantistiche risultano già automatizzate e che alcuni servizi che fanno parte della gestione possono essere svolti con personale comunale;

Preso atto delle disposizioni di cui sopra;

Visto che, l'affidamento dell'appalto ad un unico operatore economico, non risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 2 comma 1-bis del D.lgs 163/06, che prevede il frazionamento degli appalti per favorire l'accesso alla medie e piccole imprese quando ciò è tecnicamente ed economicamente possibile. In questo caso, la scelta scaturisce dalla necessità di assicurare omogeneità ed efficacia nell'espletamento del servizio idrico, attraverso una gestione unitaria dei vari impianti cui si compone il sistema di approvvigionamento, accumulo e distribuzione idrica, che nell'insieme costituisce un sistema interconnesso e in quanto tale si configura come un unico lotto *"funzionale"*, con il vantaggio di garantire l'efficienza tecnico gestionale e l'economicità dell'appalto, condizioni, queste, che, in caso di frazionamento non verrebbero garantiti, venendo meno il rispetto dei requisiti di "possibilità tecnica" e di "convenienza economica" imposti dal citato art. 2 del codice.

Visto il parere in materia di frazionamento degli appalti reso dall'Autorità di Vigilanza dei LL.PP in data 10/04/2014 con n.73;

Vista la perizia del 13/05/2014 relativa al ***"Progetto per la Gestione triennale del Servizio Idrico Comunale: Captazione, Sollevamento Idrico"***, previsto in un unico lotto e composto dai seguenti elaborati: Relazione Tecnica Illustrativa, Capitolato Speciale d'appalto, Analisi dei Costi, Computo Metrico e Linee guide per la predisposizione del bando di gara, perizia approvata con D.D. n.906 del 23/05/2014 solo in Linea Tecnica, in quanto non ancora operativo il Bilancio Comunale 2014;

Considerato che a seguito di ulteriori incontri con l'Amministrazione, sulla base di considerazione tecnico-economiche è stata valutata l'opportunità di prevedere, nell'ambito dell'appalto, anche le manutenzioni alle reti, per una maggiore flessibilità ed economicità gestionale;

Considerato inoltre che comunque bisognava procedere all'approvazione amministrativa della perizia di cui alla D.D. n. 906 del 23/05/2014 approvata solo in linea tecnica;

Visto l'esigenza di procedere alla rimodulazione del progetto di gestione di che trattasi, l'Ufficio in data 22/09/2014 ha consegnato il **"Progetto per la Gestione triennale del Servizio Idrico Comunale: Captazione, Sollevamento Idrico, Distribuzione e Manutenzioni"**; (comprensivo dei seguenti elaborati: Relazione Tecnica Illustrativa, Capitolato Speciale d'Appalto, Analisi Prezzi, Elenco Prezzi, Computo Metrico e Linee guide per la predisposizione del bando di gara).

Vista la necessità di procedere all'approvazione di detta perizia e all'espletamento della relativa gara da aggiudicare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/06, con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs.

Visto l'art. 47, comma 1, lett. "D" dello Statuto di questo Comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 26 del 22/05/1993;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. L'approvazione del "Progetto per la Gestione triennale del Servizio Idrico Comunale: Captazione, Sollevamento Idrico, Distribuzione e Manutenzioni, dell'importo complessivo di € 4.600.000,00;
2. Imputare la spesa di € 4.600.000,00, in quanto a € 3.070.000,00 per gli anni 2015 e 2016 nel Bilancio Pluriennale dell'anno 2014 al Cap. 1766, Titolo 1, Funzione 09, Servizio 04 Impegni Pluriennali 2555 e e per la restante parte di € 1.530.000,00 da impegnare successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2015;
3. Dare mandato al Settore II di predisporre il bando di gara secondo le indicazioni di cui alla presente Determinazione e di quelle riportate nell'elaborato "Linee guide per la predisposizione del bando di gara" allegato agli atti progettuali;
4. Dare atto che la presente determinazione sostituisce la D.D. n. 906 del 23/05/2014;

Parte integrante: Relazione Tecnica Illustrativa

Allegati: Capitolato Speciale d'Appalto, Analisi Prezzi, Elenco Prezzi, Computo Metrico e Linee guide per la predisposizione del bando di gara

 **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**
(Ing. Giulio LETTICA) 

Da trasmettersi ai seguenti uffici: Segretario Generale, Ragioneria e Ufficio Contratti

 **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**
(Ing. Giulio LETTICA) 

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma del TUEL

Ragusa, 8/10/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della su estesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa.....23 DIC 2014...

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lidia Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del su indicato periodo di pubblicazione e cioè dal.....23 DIC 2014..... al.....30 DIC 2014.....

Ragusa.....31 DIC 2014....

IL MESSO COMUNALE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2498 del 22 DIC. 2014



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

(Ambiente – Energia e Protezione Civile – Verde Pubblico)

PROGETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO COMUNALE: CAPTAZIONE, SOLLEVAMENTO, DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

=====

Ragusa 22/09/2014

I TECNICI

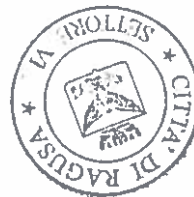
Geom. Salvatore Chessari

Geom. Giovanni Schininà

P.I. Giovanni Canzonieri

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Piccitto Giuseppe



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Premesse

La distribuzione idrica nel comune di Ragusa ed a Marina di Ragusa avviene nelle seguenti fasi:

- 1) Approvvigionamento idrico mediante la captazione di pozzi e sorgenti che adducono l'acqua agli impianti di sollevamento idrici;
- 2) Sollevamento della risorsa idrica presso i serbatoi di accumulo comunali;
- 3) Distribuzione della risorsa idrica dai serbatoi di accumulo alla rete di distribuzione cittadina.

• Fonti di approvvigionamento Ragusa

L'elenco delle fonti di approvvigionamento idropotabile della città di Ragusa è riportato nella tabella sotto riportata.

L'adduzione dai pozzi ubicati nel subalveo nel Fiume Irminio ai serbatoi di accumulo avviene mediante due impianti di sollevamento (S. Leonardo e Lusìa) funzionanti 24 ore al giorno, a pieno regime e senza apprezzabili variazioni, e dove le acque subiscono un trattamento di disinfezione sia mediante Ipoclorito di sodio, sia mediante Biossido di cloro. L'adduzione dalle sorgenti avviene per gravità. Le condotte di adduzione hanno una lunghezza complessiva pari a circa 60 Km.

Tabella - Fonti di approvvigionamento della città di Ragusa

Zona	Tipologia	Denominazione	Quota (m.s.m.)	Portata effettiva (l/s)	Serbatoio alimentato
Nord-Ovest	Sorgente	Cava Volpe	515-600	2	Ibla
	Sorgente	Corchigliato	485	8	Ibla
	Sorgente	Oro-Scribano	545	10	Ibla
	Sorgente	Misericordia	540	12	Ibla
	Sorgente	Cilone	570	1	Medio
	Sorgente	Fontana Grande	535	9	Medio
Sub-totale				42	
Ragusa-Chiaramonte	Pozzo	Macello	660	2	(direttamente in distribuzione)
Sub-totale				2	
Nord-Est (gruppo S. Leonardo, in alveo F. Irminio)	Sorgente	San Leonardo	365	12	Ibla Corchigliato Medio Alto S. Luigi Bruscè
	Pozzo	A	283	40	
	Pozzo	A1	283	40	
	Pozzo	B	298	40	
	Pozzo	B1	298	40	
	Pozzo	E	290	40	
	Pozzo	F	281	50	
Sub-totale				262	
Sud-Est (gruppo Lusìa, in alveo F. Irminio)	Pozzo	H	272	20	Palazzello Petrulli
	Pozzo	I	260	35	
	Pozzo	I1	260	45	
	Pozzo	I2	260	21,5*	
Sub-totale				121,5	
TOTALE				427,5	

* il pozzo I2 ha una potenzialità pari a 43 l/s ma viene utilizzato per 12 ore/giorno

Le risorse disponibili prelevate alle fonti di approvvigionamento ed immesse nelle condotte di adduzione a servizio della città di Ragusa complessivamente ammontano quindi a 427,5 l/s, che (considerando un prelievo continuo nell'arco delle 24 ore) corrispondono ad un volume pari a 13,48 Mm³/anno.

Il sistema di accumulo della città di Ragusa è costituito da nove serbatoi urbani, per una capacità complessiva pari a circa 8.650 m³.

La rete di distribuzione della città di Ragusa ha una lunghezza complessiva pari a circa 130 Km.

Tabella Serbatoi di accumulo della città di Ragusa

Denominazione	Quota (m.s.m.)	Capacità (m ³)
Serbatoio Ibla	422,80	600
Serbatoio Corchigliato	460,40	1400
Serbatoio Fusaro*	522,50	600
Serbatoio Medio	554,50	1300
Serbatoio Alto	600,00	900
Serbatoio S. Luigi	662,20	250
Serbatoio Palazzello	620,00	1000
Serbatoio Brusce	656,90	1192
Serbatoio Petrulli	566,10	1400
TOTALE		8642

* il serbatoio Fusaro è alimentato dal serbatoio Corchigliato

- Fonti di approvvigionamento a Marina di Ragusa**

L'elenco delle fonti di approvvigionamento idropotabile della zona di Marina di Ragusa è riportato nella tabella 3.III:

Tabella 3.III Fonti di approvvigionamento della zona di Marina di Ragusa

Proprietà	Tipologia	Denominazione	Quota (m.s.m.)	Portata effettiva (l/s)	Serbatoio alimentato
Comune di Ragusa	Sorgente	Fontana Nuova	175	1	(direttamente in distribuzione)
	Pozzo	Castellana	47	10	Castellana
	Sorgente	Mirio-Paradiso	55	5	Gaddimeli
Sub-totale				16	
Fonti private	Pozzo	Eredità	-	12	Castellana
	Pozzo	Aprile*	30	12	Gesuiti
	Pozzo	Tirrito	-	12	Gaddimeli
	Pozzo	Gravina1* + Gravina8*	-	45	Castellana
Sub-totale				81	
TOTALE				97	

* utilizzati solo durante il periodo estivo

Le risorse disponibili prelevate alle fonti di approvvigionamento ed immesse nelle condotte di adduzione a servizio di Marina di Ragusa complessivamente ammontano quindi a circa 40 l/s nel periodo invernale (che corrispondono ad un volume pari a circa 0,93 Mm³ per nove mesi, da metà settembre a metà giugno), ed a circa 97 l/s nel periodo estivo (che corrispondono ad un volume pari a 0,75 Mm³ per tre mesi, da metà giugno a metà settembre). Complessivamente il volume immesso in rete per l'alimentazione di Marina di Ragusa è pari a circa 1,68 Mm³/anno.

Le condotte di adduzione hanno una lunghezza pari a circa 25 Km, mentre la rete di distribuzione di Marina di Ragusa ha una lunghezza complessiva pari a circa 20 Km.

Il sistema di accumulo della zona di Marina di Ragusa è costituito da tre serbatoi urbani, per una capacità complessiva pari a 900 m³ (tabella 3.IV).

Tabella 3.IV Serbatoi di accumulo della zona di Marina di Ragusa

Denominazione	Quota (m.s.m.)	Capacità (m ³)
Serbatoio Gaddimeli	58,00	400
Serbatoio Castellana	50,00	250
Serbatoio Gesuiti	60,00	250
TOTALE		900

Gestione prevista per i servizi idrici

Con la presente perizia sono stati accorpati i tre lotti in cui è stato suddiviso in passato il servizio idrico. Tale suddivisione non individuava “lotti funzionali”, in quanto i servizi relativi ai singoli lotti sono interconnessi e problematiche e/o disfunzione afferenti un lotto, in fase di gestione possono generare pesanti ripercussioni negli altri, con spreco di risorse e quindi danno per l'erario oltre che a poter generare disagi all'utenza. Inoltre tale suddivisione, configurando appalti diversi, imporrebbe ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., la redazione di Piani di Sicurezza e Coordinamento sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, con l'obbligo della nomina del coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, con aggravio di costi sia per l'Ente che per l'Impresa.

Fra l'altro, la scelta di affidare l'appalto ad un unico operatore economico, non risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 2 comma 1-bis del D.Lgs 163/06, circa il frazionamento degli appalti per favorire l'accesso alla medie e piccole imprese. Infatti, in questo caso tale scelta, scaturisce dalla necessità di assicurare omogeneità ed efficacia nell'espletamento del servizio idrico, attraverso una gestione unitaria dei vari impianti cui si compone il sistema di approvvigionamento, accumulo e distribuzione idrica, che nell'insieme costituisce un sistema interconnesso e in quanto tale si configura come un unico lotto funzionale, con il vantaggio di garantire l'efficienza tecnico gestionale e l'economicità dell'appalto, condizioni, queste, che, in caso di frazionamento non verrebbero garantiti i requisiti di “possibilità tecnica” e di “convenienza economica” imposti dal citato art. 2 del codice.

In tal senso, l'argomento, è stato trattato di recente dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici con parere n.73 del 10/04/2014.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per un periodo di mesi 36, di tutte le prestazioni necessarie per l'espletamento della gestione del servizio idrico, nonché dei lavori di manutenzione alle reti idriche della città di Ragusa e di Marina di Ragusa.

Il servizio in appalto, comprende sinteticamente le seguenti attività, il tutto secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto:

A) Servizio di conduzione impianti di adduzione e sollevamento, distribuzione e manutenzione ordinaria impiantistica:

- conduzione degli impianti di sollevamento idrico di C/da San Leonardo e di C/da Lusìa, dei relativi pozzi di adduzione nonché delle sorgenti e dei pozzi a servizio dei serbatoi idrici siti nel territorio del Comune di Ragusa;
- distribuzione idrica, intesa come effettuazione delle manovre in rete, il controllo dei serbatoi di accumulo, l'erogazione turnata dell'acqua, la clorazione all'interno degli impianti ed il controllo del cloro residuo all'uscita degli stessi, la distribuzione tramite acquedotto comunale del centro abitato di Ragusa, Ragusa Ibla e della frazione di Marina di Ragusa;
- distribuzione idrica con autobotte;

- Manutenzione alle vasche e alle fontane pubbliche presenti nelle aree e sedi stradali comunali, alle docce dei lidi durante il periodo di balneazione, realizzazione di allacci idrici volanti in occasione di festività e/o manifestazioni;

B) Lavori di manutenzione alle reti idriche e condotte di adduzione:

- lavori di manutenzione della rete idrica e delle relative infrastrutture acquedottistiche in generale;

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate, dovranno essere eseguite conformemente a quanto viene indicato nel Capitolato Speciale, nel Bando di Gara e dal resto della documentazione tecnica facente parte del progetto di gestione del servizio idrico.

Le unità lavorative da prevedere per l'espletamento del servizio idrico, dovranno essere determinate in base alle attuali condizioni degli impianti e del loro grado di automazione.

Pertanto il personale addetto al servizio dovrà essere armonizzato oltre che in base all'esigenze di servizio, anche con l'organizzazione dell'impresa aggiudicataria.

Per la quantificazione del costo del servizio di conduzione di cui alla voce A) del capitolato e costituente la categoria prevalente, sono stati contabilizzati n. 25 unità (oltre al Direttore Tecnico e al personale per le manutenzioni alle reti), così distinte per categorie: n.18 L2 e n.7 L3, secondo il C.C.N.L. Gas e Acqua aggiornato al 14/01/2014, cui si fa riferimento ai fini dell'inquadramento del personale e dei relativi oneri.

Il costo del personale da destinare ai lavori di manutenzione alle reti, di cui alla voce B) del Capitolato e rientrante nella categoria dei OG6, non scorporabili è stato contabilizzato nei prezzi unitari degli interventi previsti nell'elaborato elenco prezzi, determinati da analisi con l'applicazione del costo della manodopera edile valevole nelle province siciliane di cui alle tabelle allegate al D.M. LL.PP. del 11/12/78 e nuova regolamentazione di cui alla circolare ministeriale LL.PP. n. 705U.L. del 18/04/1984.

L'appalto rientra nella tipologia dei contratti misti di cui all'art. 14 del D.Lgs 163/06, pertanto l'appaltatore ai sensi dell'art. 15 del citato D.Lgs deve possedere i requisiti di qualificazione e di capacità, previste dal D.Lgs 163/06, per tutte le prestazioni previste in appalto.

Per quanto sopra è stata redatta la presente perizia, da aggiudicare con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06, in base ai criteri e pesi indicati nel bando di gara.

Il ribasso offerto in sede di gara si intenderà applicato oltre che sugli oneri del servizio e delle manutenzioni alle reti, anche sugli importi a base d'asta di eventuali affidamenti per interventi di manutenzione straordinaria da contabilizzare a misura secondo i prezzi elementari del vigente prezzario regionale o scaturiti da analisi.

QUADRO ECONOMICO

A) - SERVIZIO E MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 3 087 435,34
B) LAVORI INTERVENTI DI MAN.ZIONE ALLE RETI (comprensivo di oneri di sicurezza pari al 3%)	€ 450 000,00
TOTALE SERVIZIO TRIENNALE A BASE D'ASTA (Di cui il 3% della Voce B) pari ad € 13.106,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)	€ 3 537 435,34
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Straordinario di reperibilità per tre anni	€ 8 000,00
IVA 22% sull'importo a base d'asta	€ 778 235,77
Fornitura materiali idraulici di consumo e per i lavori di manutenzione. Per tre anni	€ 200 000,00
Contributo autorità di vigilanza AVCP	€ 600,00
Oneri per la commissione di gara	€ 6 000,00
Spese di pubblicità	€ 1 500,00
Imprevisti e arrotondamenti	€ 60 228,89
Oneri per conferimento rifiuti inerti in discarica	€ 8 000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1 062 564,66
IMPORTO COMPLESSIVO PERIZIA	€ 4 600 000,00

Ragusa, 22/09/2014

I TECNICI

Geom. Salvatore Chessari _____
Geom. Giovanni Schinina _____
P.E. Giovanni Canzonieri _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ING. GIUSEPPE PICCITTO

